



AZIENDA CONSORTILE “SOL.A.R.I.S.”

(Solidarietà – Assistenza – Recupero – Inclusione – Sociosanità)

COMUNI DI:

CALVIZZANO – MELITO – MUGNANO – QUALIANO - VILLARICCA

AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE

Ambito N16 – AZIENDA CONSORTILE SOL.A.R.I.S.

Indirizzo: PIAZZA DEL POPOLO 1- PRESSO LA CASA COMUNALE

C.F./ P. IVA: 10598261211

Sito istituzionale: www.aziendaspecialesolarisambiton16.it

Indirizzo PEC: aziendaspecialesolaris@pec.it

Avviso pubblico per l’acquisizione di manifestazioni di interesse per la presentazione di proposte progettuali finalizzate alla costituzione di una ATS con uno o più enti del terzo settore per l’ammissione al finanziamento per l’istituzione e/o potenziamento nonché per il funzionamento di Sportelli Arcobaleno (CAD) o Rifugi Arcobaleno (CAA)

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO:

Che con decreto Dirigenziale n. 1249 del 24/07/2025 la Direzione Generale per le politiche sociali e socio sanitarie della Regione Campania ha pubblicato l’avviso di manifestazione di interesse relativo all’istituzione e/o potenziamento nonché per il funzionamento di Sportelli Arcobaleno (CAD) o Rifugi Arcobaleno (CAA) sul territorio della Regione Campania;

Che il menzionato avviso regionale è rivolto agli Ambiti Territoriali ed Enti del Terzo Settore con comprovata esperienza in materia di contrasto alla violenza ed alla discriminazione determinate dall’orientamento sessuale e/o dall’identità di genere.

CONSIDERATO CHE:

Questo Consorzio, in esecuzione alla Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 10 del 10/10/2025, ha dato mandato alla Direzione di partecipazione alla manifestazione di interesse Regionale e intende, attraverso il presente Avviso, individuare un Soggetto del terzo settore (in forma singola o già sottoforma di costituendo raggruppamento) che abbia interesse a prendere parte alla medesima procedura in costituenda ATS

RENDE NOTO

Che con la presente manifestazione d’interesse intende selezionare un soggetto del terzo settore, onde conseguire i maggiori punteggi per i requisiti soggettivi previsti dall’art. 9 dell’avviso Regionale

ART. 1 OGGETTO DELL’AVVISO

L’Azienda Speciale Consortile SOL.A.R.I.S. intende avviare una manifestazione di interesse finalizzata alla selezione di Enti di Terzo Settore con i quali, in qualità di Ente capofila, costituire

un'Associazione Temporanea di Scopo (ATS), per la presentazione di una proposta progettuale nell'ambito dell'Avviso pubblico della Regione Campania per l'istituzione e il funzionamento di Sportelli Arcobaleno (CAD) e/o Rifugi Arcobaleno (CAA) sul Territorio della Regione Campania. L'avviso ha l'obiettivo di favorire la prevenzione ed il contrasto alla violenza e alle discriminazioni determinate all'orientamento sessuale o all'identità di genere, tutelandone le vittime e, in generale, tutti coloro i quali si trovano, in ragione del contesto sociale e familiare di riferimento, in condizione di vulnerabilità legata all'orientamento sessuale o all'identità di genere.

Così come definito dalla Regione Campania, in considerazione all'ammontare delle risorse:

€ 400.000,00 complessivi per garantire il funzionamento, per almeno 12 mesi, degli sportelli arcobaleno (Centri Antidiscriminazione) ex art. 2 della L.R. 37/2020, già attivi sul territorio, che rispettino i requisiti previsti dalle linee operative approvate con DGR n. 250 del 06.05.2025 o, eventualmente, per la istituzione ed il funzionamento per almeno 12 mesi di nuovi sportelli arcobaleno ex art. 2 della L.R. 37/2020, nel rispetto dei requisiti previsti dalle linee operative approvate con DGR n. 250 del 06.05.2025, nel limite massimo di € 40.000,00,

€ 200.000,00 complessivi per garantire il funzionamento, per almeno 24 mesi, dei rifugi arcobaleno (Case di Accoglienza Arcobaleno) ex art. 2 della L.R. 37/2020 già attivi sul territorio o, eventualmente, per la istituzione ed il funzionamento, per almeno 24 mesi, di nuovi rifugi ex art. 2 della L.R. 37/2020, nel rispetto dei requisiti previsti dalle linee operative approvate con DGR n. 250 del 06.05.2025, nel limite massimo di € 50.000,00.

Le risorse finanziarie assegnate dovranno essere impiegate nel rispetto delle prescrizioni contenute nell'avviso garantendo una quota pari ad un minimo del 10% ed un massimo del 15% per la formazione e l'aggiornamento del personale coinvolto, nonché per la supervisione professionale e tecnica e una quota pari al 10% per attività di informazione, sensibilizzazione e comunicazione. I progetti finanziabili relativi all'istituzione o potenziamento e al funzionamento devono prevedere una durata non inferiore a quella indicata (almeno 12 mesi per gli Sportelli e almeno 24 mesi per i Rifugi).

ART. 2 SOGGETTI AMMESSI ALLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

Sono ammessi a prendere parte alla procedura indetta con il presente Avviso – in conformità all'art. 4 dell'avviso regionale - gli Enti del Terzo Settore (in forma singola e/o plurisoggettiva), in possesso dei seguenti requisiti:

- Essere iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);
- Avere sede operativa nel territorio della Regione Campania;
- Prevedere nello Statuto, tra gli scopi sociali o tra le finalità, in maniera prevalente, i temi del contrasto alla violenza ed alle discriminazioni determinate dall'orientamento sessuale o dall'identità di genere;
- Aver maturato almeno tre anni consecutivi di esperienza e competenza nell'ambito degli interventi di contrasto alla violenza ed alle discriminazioni determinate dall'orientamento sessuale o dall'identità di genere. Tale esperienza dovrà essere dimostrata nell'ambito di apposita relazione tecnico/illustrativa recante le attività e i progetti già realizzati, le convenzioni con enti pubblici, curriculum dell'operatore e ogni altra documentazione utile a comprovarne la specializzazione;
- Non siano incorsi in una delle situazioni di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del d.lgs. n.36/2023 e s.m.i. analogicamente richiamati;

- Posseggano i requisiti soggettivi di cui alla “Dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria” allegato “f” dell’Avviso regionale;
- Essere consapevole che gli enti del Terzo settore partecipanti all’ATS, a pena di esclusione, possono partecipare ad un massimo di due progetti su ciascuna linea di finanziamento, ai sensi dell’articolo 4 dell’Avviso regionale;
- Si impegnino espressamente ad individuare l’Azienda quale soggetto capofila e referente unico nei confronti della Regione Campania nell’ambito di tutte le attività collegate, conseguenti e/o connesse all’Avviso regionale;
- In caso di soggetti plurisoggettivi, indicazione dell’Ente del terzo settore che fungerà da capogruppo referente nei confronti dell’Azienda, nell’ambito della fase di redazione del progetto da candidare a contributo e di quella della sua esecuzione, in caso di conseguimento del finanziamento.

Qualora i soggetti richiedenti o gli organismi che operano d’intesa, risultino già gestori di Centri Antiviolenza (CAV) e/o Case Rifugio (CR) per donne vittime di violenza, è necessario che per lo Sportello o il Rifugio Arcobaleno attivo/operativo sia prevista una collocazione tale da garantire autonomia e indipendenza dei locali e delle attività svolte, oltre che il rispetto dei requisiti richiesti dalle citate Linee operative, ai fini dell’accreditamento e dell’iscrizione al registro regionale.

Qualora i soggetti richiedenti o gli organismi che operano d’intesa, risultino già gestori di Centri per il recupero di Uomini Autori di Violenza (CUAV), occorre documentare che lo Sportello o il Rifugio Arcobaleno siano attivi /operativi presso sede ubicata in uno stabile /edificio differente e distante rispetto a quello adibito alle attività di recupero di uomini maltrattanti e che non siano gli stessi operatori/operatrici a seguire vittima e autore.

Gli Enti del Terzo settore partecipanti all’ATS, a pena esclusione, possono partecipare ad un massimo di due progetti su ciascuna linea di finanziamento. Si precisa che in caso di partecipazione plurisoggettiva i requisiti soggettivi di cui al presente articolo devono essere posseduti da tutti i soggetti che intendono aderire all’ATS. L’ Ente del Terzo Settore selezionato – sia nel caso di partecipazione in forma singola che nel caso di partecipazione in forma plurisoggettiva - dovrà in caso di ammissione a finanziamento procedere alla formale costituzione dell’ATS con l’Azienda e tutti i componenti del costituendo raggruppamento (in caso di concorrente in forma plurisoggettiva) mediante scrittura privata autenticata contenente il conferimento di mandato collettivo speciale con rappresentanza in favore del Consorzio quale capofila, da sottoscrivere entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria regionale.

ART. 3 MODALITA`E TERMINI DELLA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La manifestazione di interesse dovrà pervenire entro e non oltre le ore **12:00** del giorno **16.10.2025**

Gli Operatori interessati dovranno inviare l’istanza redatta secondo l’allegato A) a mezzo Pec al seguente indirizzo: aziendaspecialesolaris@pec.it, specificando nell'oggetto:

“Manifestazione di Interesse per la partecipazione all’ATS per l’ammissione al finanziamento per l’istituzione e/o il potenziamento nonché per il funzionamento di Sportelli Arcobaleno (CAD) o Rifugi Arcobaleno (CAA)”;

Il modello di domanda è scaricabile dal sito dell’Azienda: www.aziendaspecialesolarisambiton16.it

Saranno prese in considerazione solo le domande pervenute entro il termine stabilito. Alle manifestazioni d’interesse, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. Manifestazione di interesse con indicazione dei requisiti (Allegato A)
2. Scheda (Allegato B) del progetto per l'istituzione e per il funzionamento di un nuovo Sportello Arcobaleno o di un nuovo Rifugio Arcobaleno per vittime di violenza e/o di discriminazioni determinate dall'orientamento sessuale o dall'identità di genere e/o per il potenziamento/ funzionamento di uno Sportello Arcobaleno o di un Rifugio Arcobaleno già esistente (allegando idonea documentazione comprovante l'esistenza alla data dell'avviso);
3. Schede del personale e/o dei/delle volontari/e secondo l'Allegato C;
4. Scheda dettagliata del progetto, secondo l'Allegato D;
5. Dichiarazione di impegno a costituirsi ATI/ATS in caso di ammissione (all. E);
6. Dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria (all. F).
7. Eventuale documentazione comprovante reti di collaborazione con altri Enti pubblici e/o privati;
8. Carta dei servizi;
9. Curriculum del soggetto proponente e degli ulteriori partner in caso di raggruppamento
10. Copia dello Statuto del soggetto proponente e dei componenti il raggruppamento.
11. (solo per i gestori di centri antiviolenza e case rifugio per donne vittime di violenza nonché di centri per uomini autori di violenza attivi) dichiarazione a firma del legale rappresentante pro tempore in cui si attesti che lo sportello o la casa di rifugio Arcobaleno per cui si chiede il finanziamento è ubicato in una sede che consenta il rispetto dei requisiti della normativa vigente e delle Linee operative approvate con DGR 250/2025 e garantisca, laddove richiesta, l'autonomia e l'indipendenza dei locali utilizzati e dei servizi offerti;
12. Fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante del soggetto proponente e dei componenti il raggruppamento, qualora previsto

ART. 4 PROCEDURA E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

L'Azienda, all'esito della ricezione delle domande di partecipazione e della verifica dei requisiti di ammissibilità formale, procederà a selezionare il partner con cui costituire l'ATS mediante l'attribuzione di un punteggio massimo di 80 punti così come di seguito ripartito:

- Gruppo di expertise: per ogni esperto che verrà coinvolto nell'ATS per la partecipazione alle iniziative finanziate dall' Avviso regionale fino a 15 punti.
- Anni di esperienza documentata: per ogni anno solare di esperienza fino 5 punti
- Proposta progettuale conforme in termini di completezza, adeguatezza, coerenza in "Azioni di contrasto alla violenza ed alle discriminazioni e di sostegno alle vittime" coerentemente con il presente Avviso: fino ad un massimo di 40
- Sostenibilità economica e rispondenza ai bisogni del territorio legati alle discriminazioni
Fino a 20 punti

Il soggetto selezionato al termine della presente procedura, unitamente all'Azienda definirà il progetto da sottoporre alla Regione Campania ai fini dell'approvazione e del relativo contributo.

L'Azienda procederà alla selezione e all'avvio della progettazione anche in presenza di una sola domanda di partecipazione

ART. 5 MOTIVI DI ESCLUSIONE

Saranno escluse le domande che presentino anche una sola delle seguenti condizioni:

- Pervenute oltre il termine di scadenza indicato nel presente Avviso;

- Trasmesse con modalità diverse da quelle prescritte, ovvero non inviate tramite posta elettronica certificata (PEC);
- Presentate da soggetti privi dei requisiti di cui all'art. 2;
- Carenti della documentazione di cui al precedente art. 3.

ART. 6 CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA

Ad avvenuta ammissione a contributo, occorrerà formalizzare con il soggetto selezionato, la costituzione dell'Associazione Temporanea di Scopo, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'Azienda in qualità di capofila del raggruppamento.

Gli Sportelli Arcobaleno beneficiari del contributo dovranno:

- Garantire i requisiti strutturali e organizzativi richiamati nelle “Linee operative relative ai requisiti dei rifugi e sportelli arcobaleno nonché alle procedure per l’iscrizione nel Registro regionale di cui alla LRn.37 del 2020”;
- Garantire l’operatività dello Sportello finanziato per almeno 12 mesi
- Garantire istituzione e funzionamento, per almeno 24 mesi, di nuovi rifugi ex art. 2 della L.R. 37/2020;
- Avvalersi di personale specificamente formato organizzato in équipe multidisciplinare nel rispetto di quanto previsto dalle citate Linee operative; l’équipe dello Sportello Arcobaleno deve essere formata da almeno tre operatori/operatrici e deve comprendere almeno un/a professionista con la qualifica di psicoterapeuta o psicologo/a con una formazione specifica nel campo del contrasto alla violenza ed alle discriminazioni determinate dall’orientamento sessuale e dalla identità di genere; l’équipe può comprendere altre figure professionali quali educatore/trice professionale, assistente sociale, psichiatra, avvocato/a, mediatore/trice interculturale, mediatore/trice linguistico culturale, criminologo/a;
- **Garantire le prestazioni minime di cui all’art.3.1 delle citate Linee operative:**
 - ✓ *Ascolto con colloqui telefonici;*
 - ✓ *Protezione ed accoglienza;*
 - ✓ *Supporto psicologico;*
 - ✓ *-Assistenza legale sia in sede civile sia in sede penale;*
 - ✓ *Orientamento al lavoro con previsione di corsi di in/formazione, consulenza ed orientamento per l’inserimento lavorativo e, laddove possibile, la predisposizione di un programma di formazione, sostegno ed avviamento lavorativo mediante progetti specifici;*
 - ✓ *Orientamento all’autonomia abitativa;*
 - ✓ *Realizzazione di iniziative di sensibilizzazione e prevenzione finalizzate alla cultura del rispetto dei diritti della persona, con particolare riferimento all’orientamento sessuale ed all’identità di genere*
 - ✓ *Realizzazione, di intesa con l’Ufficio Scolastico Regionale, di iniziative di sensibilizzazione e prevenzione rivolte al personale docente e non docente nonché agli studenti ed ai loro genitori al fine di individuare preventivamente i segni di possibili forme di violenza e discriminazione determinate dall’orientamento sessuale e dall’identità di genere.*
 - ✓ *garantire una sede da attivare sul territorio dell’Ambito Territoriale Sociale in cui svolgere le attività previste dal progetto.*

Inoltre, lo sportello deve adottare la Carta dei Servizi, garantendo l'accoglienza con giorni ed orari di apertura al pubblico in locali appositamente dedicati a tale attività; deve, inoltre, predisporre un percorso di sostegno e accompagnamento alla persona e, ove possibile, un piano di reinserimento socio-lavorativo.

Lo Sportello deve, poi, predisporre adeguate forme di raccordo con la rete territoriale attiva (servizi sociosanitari ed assistenziali territoriali, forze dell'ordine, strutture pubbliche competenti, Tribunali, USR in caso di attivazione di sportelli presso le scuole) al fine di un approccio integrato volto a garantire il riconoscimento delle diverse dimensioni della violenza o della discriminazione subita (sotto il profilo relazionale, fisico, psicologico, sessuale, sociale, culturale od economico) e le necessità fondamentali per la protezione dei soggetti.

Le Case di Accoglienza arcobaleno (CAA) beneficiarie del contributo dovranno:

- garantire i requisiti strutturali, organizzativi e funzionali richiamati nelle "Linee operative relative ai requisiti dei rifugi e sportelli arcobaleno nonché alle procedure per l'iscrizione nel Registro regionale di cui alla LR n. 37 del 2020";
- garantire l'operatività della Casa Arcobaleno finanziata per almeno 24 mesi;
- avvalersi esclusivamente di personale con specifiche competenze professionali, adeguatamente formato sul tema della violenza e delle discriminazioni motivate da orientamento sessuale e identità di genere, nel rispetto di quanto previsto dalle citate Linee operative;
- garantire le prestazioni minime di cui all'art.4.1 delle citate Linee operative.
- adottare la Carta dei Servizi al fine di garantire la necessaria assistenza 10 alle persone LGBTQIA2S+ vittime di violenza o discriminazione o in condizioni di vulnerabilità.
- svolgere la propria attività garantendo la riservatezza e l'anonimato alle vittime ed operare in maniera integrata con CAD e altre CAA nonché con la rete dei servizi sociosanitari e assistenziali territoriali, con l'USR dove previsto nonché con i Tribunali Civili e Penali e le Forze dell'Ordine;
- garantire, altresì, l'assistenza legale, sanitaria, psicologica e di mediazione sociale.

ART. 7 REVOCA DEI CONTRIBUTI E CONTROLLI

Ove ammesso a contributo, il progetto presentato dall'ATS sarà assoggettato ai controlli, le sanzioni e le cause di decadenza previste dal D.D. n. 1249 del 24/07/2025 e dal contestuale Avviso regionale.

Ove la decadenza dal contributo e/o la sua revoca, anche parziale, sia determinata da dichiarazioni e/o condotte derivati dagli operatori privati inclusi nell'ATS in ragione del presente Avviso.

L'Azienda provvederà a rivalersi sul soggetto che abbia determinato la causa di decadenza e/o revoca contestata.

Oltre alla verifica delle dichiarazioni, la Regione Campania e l'Azienda SOL.A.R.I.S. in qualità di Ente capofila, potranno effettuare controlli in ogni fase della procedura, anche in itinere e a conclusione del progetto, finalizzati a:

- ✓ Accertare la corretta realizzazione delle attività progettuali;
- ✓ Verificare la coerenza tra spese rendicontate e azioni svolte;
- ✓ Controllare la regolarità della documentazione contabile e amministrativa;
- ✓ Garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di fondi pubblici e FSE+ 2021–2027.

In caso di dichiarazioni non veritiere, falsità documentali o inadempimenti sostanziali, il soggetto proponente decade dai benefici eventualmente conseguiti, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in materia penale.

ART. 8 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CHIARIMENTI

Il Responsabile del procedimento è il Direttore Generale dell'Azienda Dott. Claudio Taraschi.

I soggetti che intendono partecipare alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti e informazioni all'indirizzo mail: aziendaconsortilesolaris@gmail.com

ART. 9 NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si fa rinvio alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, che disciplina le materie oggetto del presente avviso. Il presente Avviso e la successiva ricezione delle proposte progettuali non vincolano in alcun modo l'Azienda e non costituiscono diritti o interessi legittimi a favore dei soggetti coinvolti. L'azienda sarà libera di sospendere, modificare, annullare in tutto o in parte il procedimento avviato senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

ART. 10 TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi del D.lgs. 10/08/2018 n. 101 che adegua il D.lgs. 196/2003 alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), in materia di protezione dei dati personali, i dati forniti saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per finalità di gestione della procedura e saranno trattati successivamente per le finalità connesse alla gestione del progetto. Il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei sia con supporti informatici a disposizione degli uffici; i dati verranno comunicati al personale dipendente dell'Amministrazione coinvolto nel procedimento e ai soggetti partecipanti alla procedura che hanno diritto di post informazione. Il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico.

Titolare del trattamento dei dati personali, con riferimento allo svolgimento della procedura è l'Azienda Speciale Consortile SOL.A.R.I.S.

Il Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore Generale Dott. Claudio Taraschi.

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Dott. Claudio Taraschi